CONFINDUSTRIA IN PRIMO PIANO LE SCELTE INNOVATIVE

Parma brilla tra le eccellenze «made in Italy»

Premiate a Roma 4 aziende del territorio: Jam Session, Pinko, Protec e Mazzali

Bianca Frondoni

Le aziende parmensi si distinguono per la partecipazione alle iniziative di Confindustria e raccolgono importanti riconoscimenti. L'ultimo in ordine di tempo è il Confindustria Awards for Excellence, un premio dedicato alle imprese associate per valorizzare le eccellenze. E' suddiviso in tre categorie: valorizzazione del territorio, made in Italy nel mondo, innovazione. Quattro le nostre imprese premiate ieri dal presidente Luca di Montezemolo: Jam Session (Guru), Cris Conf (Pinko), Protec, Mazzali (42 aziende dell'Emilia Romagna hanno ricevuto l'attestato).

Jam Session è il secondo marchio ideato da Matteo Cambi dopo la Guru, fondata a soli 22 anni, vera rivelazione nella moda streetwear: milioni di magliette e felpe vendute nel mondo con l'inconfondibile margherita. Oggi la Guru ha 140 dipendenti, un fatturato di 89 milioni (la previsione 2007 è di 107 mln) e si distingue per comunicazione e sviluppo prodotto. Per Matteo Cambi, presidente e amministratore unico di Jam Session, «premiare le eccellenze imprenditoriali italiane rappresenta sempre un'opportunità, non solo per riconoscere l'impegno e la creatività nazionale, ma anche per dare l'opportunità di condividere idee e stimoli nuovi, utili al costante lavoro che ci caratterizza. Jam Session ha partecipato alla sezione Made in Italy: Guru, da un'idea iniziale lanciata su un singolo prodotto, si è sviluppata rapidamente diventando una realtà consolidata e un total look diffuso a livello internazionale, e punto di riferimento dello street-wear italiano nel mondo. Qualità, personalità e idee strategiche fanno parte del nostro Dna».

Un'altra azienda di abbigliamento di successo nel nostro territorio è quella presieduta da Pietro Negra, la Cris Conf conosciuta per il marchio Pinko nato nei primi anni '90. Per Negra fattore strategico è «andare a lavorare tutti i giorni, avere le idee chiare. Il brand è una pianta da coltivare con cura che si nutre di due aspetti, entrambi fondamentali: notorietà e valore. Negli ultimi anni abbiamo riposizionato il marchio verso il «nuovo lusso», che consente di spendere senza sentirsi in colpa». La prossima campagna pubblicitaria (che avrà un testimonial top secret, dopo altri di grido come Naomi Campbell) verrà presentata a Londra il 15 febbraio.

Il progetto di cui però va più fiero è la Pinko Academy, una scuola di marketing che formerà gratuitamente venti ragazzi ogni anno in Cina (dove vi sono 15 negozi Pinko). Nelle attività di comunicazione Negra è supportato dalle due figlie Caterina e Cecilia.

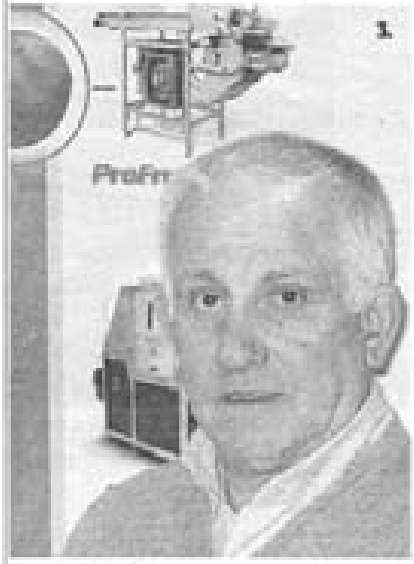
Cerimonia

Montezemolo ha consegnato i riconoscimenti

«Oltre 400 aziende hanno ricevuto ieri pomeriggio in viale dell'Astronomia a Roma l'attestato di eccellenza del premio Confindustria Awards for Excellence. Il Concorso - spiega Confindustria - ha dimostrato che sono tante le imprese piccole, medie e grandi che, pur lavorando quotidianamente lontano dai riflettori, sono organizzate in modo tanto efficiente sul fronte della valorizzazione del territorio, del made in Italy e dell'innovazione, da voler competere con spirito sportivo ed essere poi esaminate dagli stessi colleghi imprenditori. Dopo la premiazione dei 9 finalisti a Torino il 12 dicembre, ieri tutte le aziende partecipanti che sperano in diversi settori dell'industria e dei servizi (dal calzaturiero alle telecomunicazioni) hanno ritirato l'attestato d'eccellenza direttamente dal presidente Montezemolo che ha anche risposto alle domande degli imprenditori. Con questa iniziativa Confindustria ha voluto confermare l'impegno per la valorizzazione delle eccellenze dell'imprenditoria italiana.

1.

2.


3.

4.

Foto 1. Cris Conf (inventore di Pinko, Pietro Negra. **2. Jam Session** il fondatore Matteo Cambi. **3. Protec** il presidente Luigi Sandei. **4. Mazzali** il numero uno dell'azienda Lorenzo Mazzali.

Tra le premiate anche la Protec, specializzata nell'impiantistica alimentare, che ha partecipato alla categoria innovazione per i suoi avanzati sistemi ottici di individuazione dei migliori prodotti ortofrutticoli. La Protec, fondata nel 1991 da Luigi Sandei, è caratterizzata da un importante reparto interno di ricerca e sviluppo, che consente l'immissione sul mercato di sempre nuovi prodotti, a partire dalla prima selezionatrice elettronica per pomodoro «made in Italy», ma che investe in modo lungimirante, con ritorni spesso solo nel lungo periodo. Per Sandei il premio «è la riconferma che l'imprenditoria italiana è viva, un patrimonio da salvaguardare.

Un altro elemento fondamentale è la presenza di un gruppo di lavoro qualificato e coeso che ricerca prestazioni affidabili per i propri clienti, con soluzioni sempre più efficienti».

Infine Mazzali, l'azienda di arredamento nata 45 anni fa a Sorbolo il cui presidente, Lorenzo Mazzali, crede profondamente nell'impegno sociale e nelle relazioni con la comunità locale. La Mazzali attualizza la cultura del legno ma nello stesso tempo guarda al rispetto dell'ambiente in tutta la sua filiera come valore etico. Sono operativi progetti sociali con il Comune di Sorbolo, la Lipu di Torrile ma anche le scuole di Trecasali, Mezzani, Torrile, che hanno consentito di vincere il Sodalitas Social Award 2006.

«Questo riconoscimento è da una parte la conferma che innovazione, ricerca, sviluppo sostenibile e responsabilità sociale possono coniugarsi con le performance economiche aziendali, dall'altra è uno stimolo a proseguire su questo terreno che per noi rappresenta un vettore importante di differenziazione, crescita e successo». ●

Hanno detto

«E' un premio che riconosce la creatività nazionale»
Matteo Cambi
PRESIDENTE DI JAM SESSION

«Il brand è una pianta che si nutre di notorietà e valore»
Pietro Negra
PRESIDENTE DI CRIS CONF

«L'imprenditoria italiana è viva e bisogna salvaguardarla»
Luigi Sandei
PRESIDENTE DELLA PROTEC

«Coniughiamo innovazione e sviluppo sostenibile»
Lorenzo Mazzali
PRESIDENTE DELLA MAZZALI

ECONOMIA & FINANZA

E-mail economia@linformazione.com

Andrea Casalini

BUONGIORNO Più forza al business "digital marketing"

La Buongiorno di Parma crea una nuova struttura per potenziare la propria posizione competitiva nel settore dei Marketing Services, la seconda linea di business su cui articola la propria attività, dopo quella dei Consumer Services. Il mercato dei Digital Marketing Services è in costante crescita.
Allo stesso tempo, il potenziale di mercato del mobile advertising sta crescendo come risultato dell'introduzione di nuove tecnologie come il Dvb-h, la disponibilita' di user-generated content, il lancio di Mvno (Mobile Virtual Network Operators), le nuove politiche di prezzo per il mobile browsing, nonche' la convergenza tra telefonia fissa e mobile in atto in molti Paesi. La neonata divisione dei Digital Marketing Services di Buongiorno può già contare su un portafoglio clienti di rilievo in Europa, in larga parte appartenenti a Fortune 500, tra cui P&G, Kellogg, Unichips, Mc Donald's, Unicredit Banca, Masterfood, Danone, Barilla e Coca Cola. La divisione Marketing Services sarà guidata a livello di gruppo da Alvise Zanardi.

CONFINDUSTRIA AWARDS Ci saranno 4 parmigiane: Protec, Pinko, Guru, Mazzali

E' una "vetrina" di campioni

"Su ricerca ed istruzione giocheremo il nostro futuro"

Tra le aziende che hanno vinto a livello nazionale spicca il Mariella Burani Fashion Group di Cavriago nella sezione Made in Italy nel mondo. I partecipanti erano oltre 400

di Stefano Catellani

Lunedì prossimo (29 gennaio) a Roma nella sede di Confindustria il presidente Luca Cordero di Montezemolo incontrerà gli imprenditori che hanno partecipato alla prima edizione del premio Confindustria Awards for Exellence. Non ci sono aziende parmigiane tra le 9 finaliste e tra i vincitori assoluti ma l'attestato di eccellenza andrà a 4 imprese del parmense (su 42 emiliano romagnole che portano al 3° posto nazionale su base regionale dopo Lombardia e Veneto).

Ci sarà Pietro Negra che a Fidenza ha 'inventato' Pinko (la Cris Conf). Realizza un fatturato di oltre 100 milioni di euro e viaggia verso i 2 milioni di capi venduti. E ci sarà Matteo Cambi (Guru). E' partito nel 1999 con una 'margerita' e tante idee ora è a quota 130 dipendenti e a circa 100 milioni di fatturato.

Ci sarà anche il sorbolese Lorenzo Mazzali. La Mazzali Armadi ha saputo svilupparsi anche guardando al rispetto dell'ambiente e alla responsabilità sociale, in tutta la filiera, come valore etico, strategia di successo e garanzia per il suo futuro (oltre 6 milioni di fatturato).

L'Emilia R. al terzo posto tra le regioni

Da Montezemolo riceverà l'attestato anche Luigi Sandei. Ha legato il suo nome alle più innovative macchine per la raccolta del pomodoro e nel 1991 ha creato a Collecchio la Protec. E' specializzata nella selezione ottica di svariate materie prime ma anche delle loro successive applicazioni. Protec ha creato un reparto R&D apprezzato in tutto il mondo per le soluzioni 'su misura' che crea.

I vincitori sono: il Mariella Burani Fashion Group di Cavriago per la categoria Made in Italy nel Mondo, la Sambonet per l'innovazione e la Serono per la valorizzazione del territorio.

I vincitori della prima edizione

Una vetrina da "campioni" l'ha definita Luca Cordero di Montezemolo con 404 aziende italiane capaci di crescere e competere. "Su ricerca ed istruzione ci giochiamo veramente il futuro" ha annunciato Montezemolo che ha detto: "Dobbiamo riconoscere che dietro questi risultati ci sono tantissime aziende dinamiche che investono, che crescono, che guardano con attenzione ai loro clienti e che dunque producono beni e servizi che soddisfano i bisogni dei mercati". Ma per innovare, che vuol dire anche "rischio ed investimento" serve anche "la vicinanza di una finanza lungimirante e coraggiosa che sappia accompagnare le idee dell'imprenditore".